



Comunicato stampa

Montagna tra sicurezza e libertà

Un trattato e un sito internet sulla responsabilità negli sport del turismo. Presentazione e confronto domani, venerdì 3 maggio, alle ore 15 al Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza” (via Verdi, 53)

Trento, 2 maggio 2013 – (e.b.) La montagna pare suscitare un nuovo, crescente interesse. Sono molte le persone che nel tempo libero amano fare escursioni nella natura, raggiungere vette e rifugi. Tanti i giovani e i meno giovani che praticano attività sportive in quota. Volano di un mercato turistico essenziale per le economie dei territori che ne esprimono il fascino e la bellezza, le montagne conoscono una frequentazione sempre più intensa attraverso le più varie pratiche sportive. Purtroppo non mancano nemmeno gli incidenti: sulle piste, in parete, sotto le valanghe e in molte altre situazioni. Incidenti che, oltre alla conta delle vittime e dei danni, lasciano spesso dietro di loro un rimpallo di responsabilità. Tante volte, infatti, dopo l'incidente – soprattutto se mortale - ci si chiede di chi sia la colpa, se qualcuno sia stato negligente, se l'evento si sarebbe potuto evitare. Un contenzioso che magistrati e avvocati sono poi chiamati a dipanare.

Riflettendo su come rendere più sicura l'offerta turistica della montagna, senza rinunciare al gusto dell'avventura e della libertà, per agevolare la risoluzione del contenzioso e, soprattutto, per ridurre i costi sociali degli incidenti, un gruppo di giuristi ha ideato un trattato sulla responsabilità civile e penale negli sport del turismo, in tre volumi dedicati rispettivamente agli sport della montagna, dell'aria e dell'acqua.

Il primo volume del Trattato sarà presentato all'Università di Trento in occasione del convegno su “Montagna e responsabilità”, che si terrà domani, venerdì 3 maggio, nell'aula B del Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza” (via Verdi, 53) dalle 15 alle 19. L'appuntamento vede coinvolti l'Ordine degli Avvocati di Trento, l'Accademia della Montagna di Trento, il CAI, il Collegio delle Guide Alpine di Trento, il Collegio dei Maestri di Sci di Trento e l'ANEF – Associazione nazionale degli esercenti degli impianti funiviari di Confindustria Trento. Il trattato (edito da Giappichelli) è diretto da Gabriele Fornasari e Umberto Izzo dell'Università di Trento, Leonardo Lenti dell'Università di Torino e Francesco Morandi dell'Università di Sassari.

«Il connubio fra sport e luoghi di vacanza – osserva Izzo, che è anche il responsabile scientifico del convegno - è da tempo parte integrante delle strategie del marketing turistico e il problema della sicurezza diventa sempre più importante per rendere allettante e competitiva l'offerta turistica. Nasce da questa considerazione l'idea del “Trattato” inaugurato con l'uscita di questo volume, che si propone di offrire al suo lettore una trattazione analitica delle regole di sicurezza e degli scenari di



responsabilità civile e penale che possono scaturire dalle attività sportive esercitate d'estate e inverno sulle nostre montagne. Credo che in una realtà come il Trentino, dove circa un quarto del Pil deriva dal turismo, il discorso della sicurezza in montagna meriti di essere condotto considerandone a fondo le implicazioni economiche».

Riprende Izzo: «L'opera si propone come un punto di riferimento per il lavoro degli operatori giuridici coinvolti nella gestione di un contenzioso in rapida espansione, ma si rivolge anche a tutte le categorie, associative, professionali e imprenditoriali che partecipano dello sviluppo del turismo montano. I dati legislativi e quelli giurisprudenziali (per lo più inediti) discussi e analizzati sono offerti al lettore attraverso il sito www.dirittodeglisportdelturismo.it che permetterà di continuare ad aggiornare i temi analizzati nel "Trattato". Segnalo che saranno più di mille le sentenze relative alla responsabilità civile e penale rese disponibili sul sito».

Il convegno si propone di fare il punto sul problema della responsabilità civile e penale negli sport del turismo, con la partecipazione di tutte le categorie professionali e imprenditoriali interessate dallo sviluppo di questo contenzioso e dai numerosi problemi giuridici che esso pone all'attenzione degli interpreti.

La partecipazione è libera e gratuita.

Il programma del convegno e ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.unitn.it/giurisprudenza/evento/28877/montagna-e-responsabilita>